

4A  
17  
1  
19

4A  
17  
1  
19



Presso l'autore all'Adra Polceci nel palazzo Senesi vicino alla Spinta de' monti.

L'Autore inventò, incise in Roma.

31082

11. P. 2.



Portico AB, Acrotorio CD, e Frontespizio E contemporanei per ciò che dimostra la interna  
 lor costruzione ed aggiunti posteriormente da Agrippa alla parte rotonda del Pantheon, come si  
 manifesta alle lettere DE, FG, H, della medesima costruzione sciolta da quella del tempio. I Parte dell'acro-  
 torio intagliata col frontespizio K sotto il Pontificato d'Urbano VIII per ridurre le parti CE, L, in forma di  
 torri ad uso di Campanili. MN Circonferenza della finestra, per cui scende il lume nel tempio. O Colom-  
 ne solide di marmo. Sente di palmi 68 di diametro, e di 124 di altezza. a, e g Canali d'acqua in cui  
 si lavano le statue. P. Piramidi.

Veduta del Pantheon d'Agrippa  
 oggi Chiesa di S. Maria ad Martyres

• Pitta dal disegno con bozze, e ferami delle spranghe, che ricevevano i fabbricanti d'ironia.  
 presso il medesimo Autore nel palazzo del Conte Tomati a Strada Felice, vicino alla Trinita de' Monti

erano incastrate le lettere di metallo della iscrizione d'Agrippa. P Iscrizione dell'Imperadori L. Sestimo  
 Severo, e Caracalla restauratori del Pantheon. Q Una delle pietre con forami a quali anticamente rac-  
 comandavano le corde della tenda che si spiegava per le solennità. RS Angolo del portico rifat-  
 to sotto il Pontificato d'Alfonso XII. T I forami moderni. V Avari degli ornamenti di  
 stucco di quali ora resta la circonferenza del Pantheon. XY Cornici ora si ravvisano al-  
 cune porzioni. Z Colli stucchi che coprivano e adornavano l'odierna rozzezza delle medesime.



Cavalotti Scultori P.

*Veduta interna del Pronao del Panteon*

*Sostenuto da sedici colonne di granito ogn' una di esse di un sol pezzo grosse di diametro palmi 6.6. alte plini 63. 8. A Pilastri, architravi, e stipiti della porta composti di gran macigni di marmo greco. B Lacunarij di legname, anticamente di bronzo tolti via da Urbano VIII. e fatti rifondere per formare la confessione di S. Pietro in Vaticano. C Nicchioni dove erano collocate le statue di Augusto e di Agrippa, quali erano incrostate di marmo egizio. D Pareti da dove furono levate le lastre di granito al tempo di Benedetto XIV. l'anno 1757. per adornare il Museo Sagro nel Vaticano. E Memorie di Urbano VIII. F Porta di bronzo trasportata da altro edificio antico, ed in parte nuovamente ristaurata nel dett'anno 1757. G Interno del Tempio.*



*Veduta interna del Panteon. Questo tempio fabbricato da M. Agrippa è di forma rotonda, alto quanto il suo diametro. Il primo ordine è tutto antico. Le dodici colonne principali sono di giallo come le due della Tribuna quali non sono state mai rimosse dalla primiera loro situazione. L'architrave e la cornice sono di marmo, ed il fregio di porfido. Il second'ordine è moderno a riserva della cornice di marmo ch'è antica. Le incrostazioni di marmo, di porfido, di giallo, e di serpentino che l'adornano furono tolte da PP. Benedetto XIV perche minacciavano ruina, e fu adornato di stucchi come si vede al presente. L'Altar maggiore è moderno fabbricato da Clemente XI. Li otto altari minori sono antichi, come ancora il pavimento composto di giallo, di granito, e di porfido.*



Cav. Francesco Stranici deligno e incis.

*Veduta interna del Panteon volgarmente detto la Rotonda*



*Veduta del Tempio ottangolare di Minerva Medica  
 A. Egli' era interiormente ornato di marmi, B. e di mosaici bianchi, ed esteriormente  
 coperto di stucco. C. Rovine d'altro edificio congiunto posteriormente col Tempio.*

*Piranesi del.*





1. Abilazione del Senator Romano  
 2. Museo ove si conservano le Statue antiche  
 3. Palazzo de' Conservatori  
 4. Statua equestre di Marco Aurelio di metallo Corinto

Veduta del Romano Campidoglio con Scalinata che va alla Chiesa d'Araceli  
 Architettura di Michelangelo Buonarroti

5. Statue Colossali antiche di Cesare e Polluce  
 6. Trofei di Augusto, volgarmente detti di Mario  
 7. Colonna miliaria Turca  
 8. Leonide di marmo Egitto  
 Piranesi del. Scul.